

I genitori parlano di miopia politica. Il vicesindaco prende una settimana di tempo

# Galluppi, chiesta una tregua

## Aule contese, concitata riunione a Palazzo De Nobili

di ELISABETTA ZICCHINELLA

La controversia scaturita dalle quattro aule del convitto "Galluppi" attualmente ospitanti gli alunni della scuola Maddalena, è approdata, ieri mattina, presso la sala Coerti di Palazzo De Nobili. Qui, una folta delegazione, tra insegnanti e genitori degli alunni dello storico istituto di corso Mazzini, ha incontrato il presidente della II circoscrizione, Massimo Lomonaco, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Danilo Gatto, la dirigente del medesimo settore per l'amministrazione provinciale, Anna Petani, e il dirigente del Csa, Giacomo Coluccio, al fine di ottenere risposte in merito ad una questione che attende un esito entro il 28 febbraio, data, cioè, che fissa il termine ultimo per le iscrizioni del prossimo anno. La mattinata è stata piuttosto concitata. Inizialmente, infatti, la riunione ha rischiato di "saltare" per l'assenza del primo cittadino; minaccia presto scongiurata dall'arrivo del vice sindaco, Antonio Tassoni, il quale, nel rassicurare l'avvio di «una soluzione che accontenti tanto il Galluppi, quanto la Maddalena», ha invocato una settimana di pazienza per studiare al meglio la situazione ed individuare la strada giusta da perseguire.

Ma facciamo un passo indietro. La querelle ha inizio quando sopraggiunge al Convitto "Galluppi" l'avviso di "contenere" le iscrizioni per il nuovo anno. L'avviso - a fronte di quello che è stato considerato una "miopia politica" e a fronte di un accordo precedentemente stipulato che prevede, entro il 2010, la "ritirata" progressiva degli alunni della Maddalena e, conseguentemente, la disponibilità di poter riutilizzare le quattro aule vacanti - ha suscitato dei veri e propri moti di indignazione: i genitori degli alunni della Maddalena non vorrebbero rinunciare alla centralità che riveste l'edificio, quelli del Galluppi non vogliono che sia disatteso l'accordo, specie perché significherebbe sacrificare le immatricolazioni (che già annoverano per il prossimo anno, tra scuola Media e Primaria, 172 pre-iscrizioni). Da questo punto in poi, la



Da sinistra: Lomonaco, Tassoni e Macri

controversia si fa ancora più incalzante, poiché il Demanio, che ha dato al "Galluppi" l'uso perpetuo", investe direttamente del problema il Comune, chiedendo all'amministrazione di indicare se abbia o meno disponibilità di locali per ospitare le classi della Maddalena, che - a detta di alcuni - disporrebbe, presso la struttura originaria, un piano vacante da destinare alla fruizione didattica delle classi attualmente dislocate al Galluppi. Palazzo De Nobili non ha ancora fornito in merito nessuna risposta risolutiva. La soluzione verrà approntata sicuramente dopo mercoledì, giorno in cui l'amministrazione cittadina incontrerà una delegazione di genitori e docenti della Maddalena.



Il consigliere Cassala nel pubblico

...ato commozione in tutta Italia e, soprattutto, in Calabria, terra che è noto - ha dato i natali all'artista. Il consigliere della prima circoscrizione, Franco Maruca, ha così pensato di sottoporre all'attenzione del sindaco Rosario Olivo, un'idea apprezzabile: intitolare un'aula del nuovo Conservatorio musicale del capoluogo al cantante reggino. Un al cantante reggino.